

Network Transnazionale FSE per favorire la mobilità dei giovani svantaggiati e giovani adulti.	
Learning Network on Transnational Mobility Measures for Disadvantaged Youth and Young Adults (ESF Mobility)	
Ambito di riferimento	<p>Fondo Sociale Europeo – Asse Transnazionalità CALL CE VP/2012/005 <i>"Reinforce learning networks for a more effective implementation of transnational actions under the ESF 2007-2013"</i></p> <p>Budget Line 04.022000 - ESF Technical Assistance operational budget - 2007-2013</p>
Notizie di contesto	<p>La proposta nasce sulla scia dell'esperienza del Programma Transnazionale FSE tedesco IDA "Integration through Exchange", il cui obiettivo per il periodo 2008 – 2015 era ed è quello di sostenere persone in difficoltà (giovani svantaggiati, giovani adulti disoccupati, giovani madri sole, disabili) nell'accesso al mercato del lavoro o alla formazione, a trovare corsi di formazione o possibilità occupazionali attraverso progetti di mobilità transnazionale. Il punto di partenza per le misure congiunte della Rete a favore della mobilità è dunque IDA. Per raggiungere questo obiettivo, oltre 100 associazioni di progetto in Germania lavorano in IDA con organizzazioni partner di tutta Europa. Il focus della loro attività è una mobilità "supervisionata" all'estero (attraverso esperienza di stage (internship) o formazione on the job) per periodi di 1-6 mesi di permanenza, in un altro Stato membro UE. I risultati della valutazione iniziale mostrano che, entro i sei mesi successivi al periodo di mobilità IDA, il 60% dei partecipanti ha fatto ingresso in percorsi di formazione o si viene a trovare in servizi socialmente assicurati. Considerando che l'80% dei partecipanti IDA era già in disoccupazione a lungo termine, questo è un risultato notevole. Ad oggi sono stati pubblicati due bandi (ottobre 2008 e settembre 2010) che hanno finanziato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 69 progetti regionali, con partnership transnazionali con 23 SM, di cui 17 partenariati con l'Italia (il paese con il più alto numero di partnership) - 45 progetti con partenariati in 20 SM di cui 11 partenariati in Italia (terzo SM dopo Austria e Regno Unito).
Attività prevista	Realizzazione di una rete transazionale (TLN) per favorire la mobilità di giovani svantaggiati e giovani adulti <i>"Transnational mobility measures for disadvantaged youth and young adults"</i> .
Obiettivo generale	<p>Nell'attuale programmazione del FSE la CE ha sostenuto e in alcuni casi finanziato con apposite Call for proposals, il networking tra Stati membri (Autorità di gestione e Organismi intermedi FSE) su temi di interesse comune al fine di facilitare la cooperazione transnazionale, il mutuo apprendimento e il capacity building di operatori e stakeholder. In sintonia con lo spirito di "reti ponte" tra vecchia e nuova programmazione FSE, l'obiettivo dell'azione di partenariato è di definire i parametri di riferimento e preparare un'azione coordinata sulle misure di mobilità transnazionale dei giovani svantaggiati e giovani adulti.</p> <p>Lo scopo finale di un'azione coordinata tra più paesi è quello di attuare azioni di mobilità transnazionale più ampie in tutta l'UE con il sostegno del FSE nel quadro del nuovo periodo di programmazione 2014-2020. Mentre la mobilità per apprendimento e lavoro all'estero è stata promossa da tempo nel Programma Lifelong Learning, i giovani svantaggiati ed i giovani adulti non sono ancora stati inclusi nell'iniziativa a livello UE. Tuttavia, i risultati IDA mostrano che questo gruppo trae notevole beneficio dai tirocini all'estero.</p> <p>Queste reti hanno inoltre la finalità di "traghetare" i propri temi oggetto nei Programmi Operativi della Programmazione 2014-2020, fornendo raccomandazioni</p>

	di politiche ai decisori nazionali ed europei e dunque focalizzando le attività su capitalizzazione e diffusione dei risultati acquisiti sui temi stessi.
Obiettivi specifici	<p>Collaborare tra partner con lo scopo di lanciare bandi nazionali/regionali di mobilità entro metà/fine 2014 al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare le opportunità di formazione per i giovani; - favorire la mobilità in tutta l'UE ed agevolare e promuovere la mobilità in ambito VET all'interno dell'Unione; - lottare contro la disoccupazione giovanile. <p>Le misure di mobilità transnazionale per giovani svantaggiati e giovani adulti contribuiscono agli obiettivi dell'Agenda UE 2020 e a realizzare le raccomandazioni e decisioni nel contesto del semestre europeo di coordinamento delle politiche 2012. Tali misure sfruttano inoltre le politiche e le priorità della proposta di regolamento sul FSE nel 2014-2020 della Commissione (Art. 3: sostegno alla mobilità del lavoro, Art. 10: sostegno alla cooperazione transnazionale).</p>
Partner	Germania (Capofila), Italia, Belgio Francofono, Portogallo, Spagna/Galizia, Irlanda, Francia, Svezia, Polonia, Prov. Autonoma di Trento, Paesi Baschi (Spagna), Catalogna.
Capofila	Germania, Ministero Federale del Lavoro e delle Politiche Sociali. Susan Strehle, Susanne.Strehle@bmas.bund.de , Tel.: +49-(0)228-99527-1521
Organi di gestione	<p>Il Network si riunisce almeno tre volte all'anno in un Network meeting con tutti i partner, il valutatore indipendente, gli esperti tematici e l'assistenza tecnica della Commissione Europea.</p> <p>Il primo network meeting di avvio dei lavori della rete, si è tenuto a Berlino a febbraio 2013. Il secondo si è tenuto a Roma a giugno 2013. A ottobre verrà organizzato a Bruxelles il terzo.</p> <p>Il piano di lavoro è suddiviso in Task, ognuno dei quali è coordinato da un partner che coordina lo specifico gruppo di lavoro.</p>
Implementazione dell'azione	<p>La Call coordinata seguirà il ciclo proposto dal gruppo di lavoro sulla cooperazione transnazionale (TNC) nel suo documento per il Gruppo ad hoc per l'innovazione e TNC del 28 giugno 2012. Di conseguenza, l'azione proposta include:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo sviluppo di un calendario per azioni coordinate e nazionali volte al lancio di inviti nazionali per le misure di mobilità transnazionali entro metà/fine del 2014; • la definizione dei parametri di un invito coordinato attraverso l'individuazione di una serie di standard comuni/raccomandazioni per azioni di mobilità transnazionale; • definizione di un insieme di output ed indicatori di risultato sulle misure di mobilità per FSE-PO nel 2014-2020; • attività di diffusione volte a un'ampia partecipazione di SM nella pubblicazione dei bandi; • sostegno allo sviluppo di bandi di livello nazionale/regionale in base ai parametri concordati nell'azione coordinata; • creazione di accordi per facilitare la ricerca di partner per gli operatori del progetto, come ad esempio un database specifico la ricerca di partner per le misure di mobilità e / o di ricerca di partner.
Impegni previsti per l'Italia	<p>Il Ministero del Lavoro italiano – attraverso l'Isfol – è responsabile del coordinamento del Task E. A giugno 2013 ha presentato una bozza di documento sul tema delle strutture di implementazione. Le proposte condivise e discusse con i membri del gruppo di lavoro il 19 giugno sono state successivamente condivise con tutti i partner della Rete nel Second Network Meeting (20-21 giugno 2013).</p> <p>In occasione del Terzo network meeting – Ottobre 2013 a Bruxelles – verranno</p>

	<p>approvate le principali caratteristiche che dovranno possedere i progetti di mobilità da finanziarsi.</p> <p>Il lavoro su questo Task si svolgerà nei prossimi mesi, senza incontri in presenza, e terminerà ad ottobre 2013.</p> <p>Il Ministero partecipa anche in qualità di partner ai lavori sui Task A – definizione del crono programma per la presentazione della Call coordinata e di quelle nazionali/regionali – coordinato dalla Provincia Autonoma di Trento. Su questo tema, sarà necessario aspettare l'esito del confronto tra tutti i partner in merito alla questione delle procedure di selezione dei progetti (tema affrontato anche dal Task E).</p> <p>Sul tema dell'eleggibilità delle spese (Task B), il gruppo di lavoro si è incontrato a La Coruna (Spagna) ad aprile e, il 21 giugno, ha proseguito la discussione con tutti i partner su un Option paper predisposto dalla Germania e dall'esperto tematico. Il 26 settembre si terrà un incontro a Trento, cui seguirà un'ulteriore discussione con tutti i partner ad ottobre (23-24 ottobre) a Bruxelles ed un ultimo incontro del gruppo di lavoro il 12-13 dicembre a Marsiglia.</p> <p>Sul Task C la Svezia produrrà un documento ed una proposta più dettagliata sul tema della definizione del target group sulla base della discussione tenutasi nell'incontro di Roma.</p> <p>Il tema della Qualità (Task D), è stato affrontato ad aprile in un incontro a La Coruna. L'option paper prodotto in quell'occasione è stato analizzato da tutti i partner nell'incontro di giugno. Il 25 settembre si terrà un incontro a Trento, cui seguirà un'ulteriore discussione con tutti i partner ad ottobre (23-24 ottobre) a Bruxelles ed un ultimo incontro del gruppo di lavoro il 12-13 dicembre a Marsiglia.</p> <p>Il 26 novembre si terrà a Berlino una conferenza rivolta a tutte le AdG Fse finalizzata a presentare e sensibilizzare gli organismi competenti sui principali termini delle Call che verranno predisposte nell'ambito della Rete.</p> <p>E' necessario che il Ministero del Lavoro avvii una adeguata sensibilizzazione delle AdG Fse regionali sullo stato dei lavori e sulle prossime scadenze della Rete, sia ai fini della partecipazione alla Conferenza di Berlino sia per la pianificazione all'interno dei PO delle risorse necessarie a sostenere i progetti di mobilità programmati da questa Rete.</p>
Coordinatore per ISFOL	Antonella Attanasio, Responsabile Progetto Cooperazione Transnazionale – Isfol a.attanasio@isfol.it
Referente Isfol	Gianluca Calzolari, g.calzolari@isfol.it , tel. 06.85447539
Gruppo di lavoro Isfol	<p>Anna Rita Racioppo – referente per Task B – Eleggibilità delle spese – a.racioppo@isfol.it, tel. 06.85447205</p> <p>Joanna Busalacchi – referente per Task C – definizione Target Group – j.busalacchi@isfol.it, tel. 06.85447566</p> <p>Gianluca Calzolari – referente per Task D – criteri di qualità - g.calzolari@isfol.it, tel. 06.85447539.</p>